

## Messina e la sua provincia: quale sviluppo?

Serata internazionale per il Rotary Club Messina. All'incontro con il Presidente della Provincia Regionale, Giovanni Ricevuto, hanno preso parte anche cinque ospiti dal Distretto 3670 della Corea del Sud, in visita nel nostro Distretto. I visitatori, presentati dal presidente del Rotary Club, Francesco Munafò, fanno parte di un progetto del Rotary International, che consente ai gruppi di studio di visitare e conoscere le realtà degli altri paesi. L'On. Ricevuto ha fatto dono agli ospiti del volume "Il canto delle sirene", realizzato dalla Provincia, mentre il presidente Munafò ha dato in omaggio il volume "Artisti al museo" e il gagliardetto del RC Messina. Gli ospiti coreani hanno ricambiato con il caratteristico e variopinto ventaglio del loro paese e, per i due presidenti, la spilla del loro Distretto e una collana portafortuna. Al termine di questa visita, ha avuto inizio la serata, con l'onorevole Ricevuto che ha toccato importanti temi riguardanti la Provincia di Messina. "Cocciuti e ottimisti", così l'On. ha definito sé e il suo staff. L'obiettivo che si è posto è di ricompattare il territorio, per fare squadra con tutti i comuni, coordinare le iniziative e dare slancio allo sviluppo economico. Ogni parte del territorio, dalla zona Jonica alla Tirrenica, alla Nebroidea e anche le Isole Eolie deve cooperare, attraverso l'azione di coordinamento della Provincia.

Il presidente Ricevuto parla dei progetti, come il tentativo di accedere ai fondi dell'Unione Europea attraverso un programma comune di tutto il territorio messinese. L'onorevole mette poi l'accento sui problemi della sicurezza e delle infrastrutture. La provincia di Messina ha criticità idrogeologiche che corrispondono al 50% di quelle regionali e che vanno messe in sicurezza. Inoltre sono stati stanziati 60 milioni di euro per la realizzazione di infrastrutture per migliorare la mobilità delle merci e altri 180 milioni saranno disponibili nei prossimi due anni.

Il Presidente Ricevuto parla dei porti, con il progetto di spostare tutte le attività produttive nel porto di Giammoro per ridimensionare quello di Milazzo e renderlo turistico-commerciale. E di trasformare l'attracco di Tremestieri in un vero e proprio porto. Via mare passerebbe anche la soluzione per l'aeroporto. Infatti, la Provincia è in procinto di entrare nella SOGAS, la società che gestisce l'aeroporto di Reggio Calabria, che è aeroporto dello Stretto. Il progetto prevede la messa in funzione dell'approdo esistente presso l'aeroporto e la creazione di un pontile a Messina, con la possibilità di effettuare il check-in dei bagagli.

Il presidente Ricevuto ribadisce poi come l'aspetto più significativo dell'economia della provincia sia il turismo e che attraverso la costituzione di due parchi naturali, uno dei Peloritani e uno delle Isole Eolie, si potrebbe dare una grossa spinta a questo settore. Importanza del turismo, evidenziata anche dal successo dei comuni della provincia che, per la prima volta, si sono presentati uniti alla B.I.T. (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano, la più importante fiera dedicata ai viaggiatori e agli operatori turistici.

Altro argomento fondamentale trattato da Ricevuto è quello dell'Area dello Stretto. Secondo il presidente si deve costruire una solida realtà, che veda due sistemi territoriali, la provincia di Messina e quella di Reggio Calabria, partecipare insieme allo sviluppo. L'obiettivo è di realizzare una piattaforma logistica fatta da un aeroporto e cinque grandi porti in grado di gestire il grande flusso di traffico che dal 2010 investirà il nostro paese grazie all'apertura delle dogane con i paesi del Mediterraneo. Inoltre, Ricevuto ha anticipato un importante ritorno: il 12 giugno, infatti, si svolgerà a Messina la 55<sup>a</sup> edizione del David di Donatello.

Al termine dell'incontro consueto spazio per le domande dei presenti, che si sono soffermate sulla possibilità della nascita di una Regione dello Stretto, sul ponte e su ruolo e futuro delle province. L'onorevole Ricevuto ha risposto in maniera esaustiva, spiegando come una Regione dello Stretto a livello amministrativo sia difficile da realizzare. È apparso pessimista per quanto riguarda il ponte, mentre abbastanza positivo sul futuro delle province, che svolgono il fondamentale ruolo di coordinamento delle attività dei comuni del territorio.

Infine, il presidente Munafò, ha consegnato all'ospite il volume "Artisti al museo", catalogo delle opere di arte moderna donate dal Rotary alla città ed esposte al Teatro Vittorio Emanuele. Da qui l'idea, accolta con favore dai soci rotariani, di esporre questi quadri insieme alla collezione di arte moderna e contemporanea della Provincia, che sarà ospitata dal Museo Regionale di Messina. L'appuntamento è fissato per il 20 maggio per sancire ufficialmente l'unione artistica-culturale tra Rotary e Provincia.

All'onorevole sono stati inoltre donati i volumi "80 anni di Rotary a Messina" e "1908, quella Messina", realizzato con il patrocinio dalla Provincia e presentato in anteprima in questa occasione. I due presidenti hanno, quindi, apposto le loro firme sulla prima copia del libro.

Luigi Fedele